

# mesa

## Designer: Giuliano Malimpensa, Cadorago – Italia 1949

Già da ragazzo, a 15 anni, lavora presso Lino Sabattini e apprende le tecniche di lavorazione artigianale dell'ottone e dell'argento. Fin dagli anni '70 collabora con i grandi maestri del design italiano: Gio Ponti, Bruno Munari, Cetti Serbelloni e Nanni Valentini per citarne solo alcuni. Incontri che lo conducono nel 1980, all'età di 31 anni, ad avviare "mesa", una piccola realtà industriale vicina al concetto di "atelier", di laboratorio di arti applicate, lontana e mai in competizione con le grandi produzioni seriali. Ogni oggetto che prende forma nel laboratorio mesa esprime un'idea, un valore che trova la sua oggettivazione in un prodotto di design excellence. Studiando il lavoro di interpretazione del metallo dei grandi maestri scandinavi quali Henning Koppel, Tapio Wirkkala e Alvar Aalto, sviluppa una propria identità di maestro di arti applicate capace di dare concretezza alle emozioni attraverso il suo lavoro creativo applicato al lavoro in "atelier". La sua profonda conoscenza dei materiali e l'assoluta padronanza delle tecniche di lavorazione l'hanno condotto oggi a portare mesa ai massimi livelli di eccellenza nel mondo, nel campo delle arti applicate, con una produzione stilisticamente omogenea, stilisticamente all'avanguardia ed eccellente sotto l'aspetto qualitativo. Gli oggetti mesa hanno forme essenziali e proporzionate. Nati sia per l'uso quotidiano o per il solo valore decorativo estetico. Alcuni oggetti realizzati fanno parte delle collezioni permanenti di diversi musei nel mondo, come il "Die Neue Sammlung" di Monaco e il "Kioto Extension Center" di Kioto e sono stati selezionati dalla giuria di "ADI Compasso d'Oro", massimo riconoscimento italiano al design. Altri progetti sono stati spesso pubblicati su importanti pubblicazioni internazionali:

"DESIGN YEAR BOOK", "ARGENTI", "INDUSTRIAL DESIGN", "WASHINGTON POST", "NEW YORK TIMES", "ITALIEN DESIGN" 1945 BIS HEUTE

Dal 1986 al 1996 collabora con "Riedel Glas" alla realizzazione della collezione "Silver Line", composta da oggetti per la tavola e la casa in cristallo e lega argentata.

Nel 1989 viene selezionato il Ghiacciabicchieri per il "XV Premio Compasso d'Oro ADI (Associazione Designer Italiani).

Nel 1991 va in onda sul canale televisivo ESPANSIONE TV la sua intervista sul tema "Oggetti & Design".

Nello stesso anno viene selezionata la ciotola "Oceano" per il "XVI Premio Compasso d'Oro ADI (Associazione Designer Italiani).

Dal 1993 al 2010 partecipa ad una mostra itinerante che ha toccato diverse città in tutto il mondo:

Liubjiana (SLOVENIA) Strasburgo (FRANCIA) Mexico City (MESSICO) Tokyo (GIAPPONE) Buenos Aires (ARGENTINA) Parigi (FRANCIA) Helsinki (FINLANDIA) Toronto (CANADA) San Pietroburgo (RUSSIA) Bruxelles (BELGIO) Liegi (BELGIO) Vilnius (LITUANIA) Stoccolma (SVEZIA) Cape Town (SUD AFRICA) Vienna (AUSTRIA) Kyoto (GIAPPONE).

Dal 1994 al 1996 è un oggetto mesa, la Coppa "Gaal", il trofeo BMW.

Nel 1995 realizza per il CREMLINO una serie di cornici dorate con la stessa tecnica della fusione in terra risalente al XIX secolo.

Nel 1997 presenta la Cioccolatiera sul canale televisivo GAMBERO ROSSO.

Dal 1996 al 1999, con alcuni importanti designers italiani, in collaborazione con la Direzione Generale degli Affari Culturali del Ministero degli Affari Esteri, partecipa alla mostra itinerante "Argenti Italiani-Selezione Design" in diverse sedi dell'Europa Centro-Orientale degli U.S.A e del Sud America. Nel dettaglio seguono i designers partecipanti alla mostra e le varie sedi: Franco Albini & Franca Helg, Gae Aulenti, Mario Botta, Fernando Cacchione, Gabriele De Vecchi, Piero De Vecchi, Silvano Faresin, Olga Finzi, Claudio Franchi, Eros Genazzi, Lucio Iezzi, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Alessandro Mendini, Alfonso Pozza & Riccardo Pozza & Francesco Andreazza, Carlo Scarpa, Afra & Tobia Scarpa, Ettore Sottsass, Giotto Stoppino, Lella & Massimo Vignelli, Marco Zanuso, Massimo Zucchi.

### 1996

Roma	(ITALIA)	"Cenacolo di Vicolo Valdina"
Parigi	(FRANCIA)	"Fondation Coprim pour l'Art Contemporain"
Bruxelles	(BELGIO)	"Istituto Italiano di Cultura"
Madrid	(SPAGNA)	"Istituto Italiano di Cultura"
Roma	(ITALIA)	"Università di Sant'Eligio"

### 1997

Caracas	(VENEZUELA)	"MACCSI Museo de Arte Contemporaneo Sofa Imber"
Barcellona	(SPAGNA)	"Museo de Historia de La Ciudad"
Rio De Janeiro	(BRASILE)	"MNBA Museu Nacional de Belas Artes"
Santiago	(CILE)	"MNAD Museo Nacional de Artes Decorativas "Lo Matta"
Montevideo	(URUGUAY)	"MNAV Museo Nacional de Artes Visuales Taranco"

### 1998

San Paolo	(BRASILE)	“Pinacoteca do Estado”
Buenos Aires	(ARGENTINA)	“Museo Nacional de Bellas Artes”
Brasilia	(BRASILE)	“S.T.J. Plenário do Superior Tribunal da Justiça”
San Francisco	(U.S.A.)	“Museo Italo-Americano Fort Mason Center”

#### **1999**

Bogotá	(COLOMBIA)	“Centro Italiano de Bogotá”
Mexico City	(MESSICO)	“Museo Franz Mayer”
Washington D.C.	(U.S.A.)	“Keith Lipert Gallery”
Bucaresti	(UNGHERIA)	“Teatrul National”
Cluj Napoca	(UNGHERIA)	“Museo Nazionale di Storia della Transilvania”
Sibiu	(UNGHERIA)	“Museo Brukenthal”
Los Angeles	(U.S.A.)	“Modern Living Gallery”

Nel **1998** realizza un centrotavola con il designer Peppe Digiuli e lo scultore Mario Rossello. Sempre nello stesso anno realizza un'alzata con l'architetto Alberto Maria Prina e lo scultore Annibale Oste.

Dal **2000** ad oggi sono stati per **mesa** gli anni della sperimentazione di nuovi materiali applicati al settore dell'oggettistica per la casa, la cucina e la tavola. A fianco del metallo hanno fatto la loro comparsa, nelle produzioni dell'atelier, il legno, il vetro, la pietra, le materie plastiche, le fibre naturali e le resine. Materiali usati in modo inedito per esaltare la texture naturale di ciascuno, evidenziando al contempo il valore di ogni progetto; nuovi percorsi produttivi che hanno portato l'atelier a diventare una vera e propria “fabbrica del design” italiano. Al percorso di ricerca formale si è affiancato quello delle tecniche produttive, portando l'azienda all'avanguardia per gli asset tecnologici.

Nel **2002**, a Lisbona, presso la “Galleria Dimensao” allestisce una mostra di complementi d'arredo. Nella stessa viene svolto un seminario sul design a cui partecipano, tra l'altro, l'architetto Alvaro Siza, l'architetto Alberto Maria Prina, lo scultore José Guimaraes e l'architetto Trouf.

Nel **2002** realizza su commissione della Sambonet Paderno Industrie la linea di pirofile “Living”

Dal **2002** al **2012 mesa** realizza, su commissione della Confindustria Motori, il Trofeo per il pilota vincitore del GP di Formula 1 di Monza.

Nel **2004** in collaborazione con il prof. Narducci della Bicocca di Milano iniziano a studiare un brevetto che non ossida l'argento.

Nel **2005** collabora artisticamente con gli studenti della “Accademia di Brera” di Milano sulle diverse interpretazioni del tema “La Tavola”

Nel **2007** partecipa attivamente ad una collaborazione con il “Design Center SONY” per la realizzazione di prototipi innovativi ottenendo un riconoscimento per l'eccezionale contributo nell'ambito del progetto “Sony Design x Master Craft Lombardia”. Nello stesso anno collabora anche con la “Seika University” di Kioto per la selezione di nuovi progetti da parte degli studenti della stessa. Nello stesso anno inizia una collaborazione (che sta continuando tuttora) con “Witaly” società specializzata nell'organizzazione di eventi enogastronomici di alto profilo. In particolare realizza in esclusiva per “Witaly” tutti i premi rimessi agli Chef che partecipano e vincono il premio “Miglior Chef Emergente d'Italia”, un premio ideato e condotto dal noto giornalista critico gastronomico Luigi Cremona, figura di spicco della critica sulle “Guide del “Touring Club”. Ha anche ideato insieme a “Witaly” la grafica del marchio e il logo del Circuito di Hotel di Lusso con alta ristorazione GHC (Gourmet Hotel Collection).

Nel **2008**, a Oporto, presso l' “Università Lusofona” tiene un seminario a cui partecipa anche l'architetto Alcino Sotinho.

Nel **2011** si reca nuovamente a Kioto per tenere una conferenza con il patrocinio della Regione Lombardia e dove è presente anche l'architetto Gabriele Radice, responsabile della MIA di Monza.

Nel **2013** collabora come Art Director per la Tiger Ltd., azienda Sud Coreana produttrice di articoli per Hotellerie, recandosi per due volte nell'unità produttiva di Tianjin in Cina e realizzando una nuova collezione.

Nel **2014**, nell'ambito del Salone Internazionale del Mobile viene intervistato dall'emittente televisiva LA7.

# mesa

## Designer: Giuliano Malimpensa, Cadorago – Italia 1949

As a boy at age 16, he works in a small company and he learns silversmithing techniques crafted of brass and silver. Since the 70's he works with the great masters of Italian design: Giò Ponti, Bruno Munari, Cetti Serbelloni and Nanni Valentini just to mention a few. These meetings led him in 1980, at the age of 31 years, to open **mesa**, a small industrial company closer to the concept of workshop, laboratory of applied arts, far away and never compete with the large serial productions. Every object that takes form in the laboratory **mesa** expresses an idea, a value that is its objectification into a product of design excellence. Studying the work of interpretation of the metal of the great Scandinavian masters such as Henning Koppel, Tapio Wirkkala and Alvar Aalto, he develops his own identity as a teacher of applied arts, can give substance to the emotions through his creative work applied to work in "atelier". His deep knowledge of materials and the absolute mastery of manufacturing techniques have led today to bring **mesa** at the highest levels of excellence in the world, in the field of applied arts, producing cutting-edge style and excellent in appearance quality. The objects of **mesa** have essential and proportionate shapes. They were born both for everyday use or only for the aesthetic and decorative value. Some items are in the permanent collections of several museums in the world as the "Die Neue Sammlung" of Munchen and the "Kyoto Extension Center" of KYoto and were selected by the jury of "ADI Compasso d'Oro", the highest recognition to Italian design. Other projects were often published in major international publications:

"DESIGN YEAR BOOK", "ARGENTI", "INDUSTRIAL DESIGN", "WASHINGTON POST", "NEW YORK TIMES", "ITALIEN DESIGN" 1945 BIS HEUTE.

From **1986** to **1996** he collaborates with "Riedel Glass" to realize the "Silver Line" collection, consisting of objects for the home and table in crystal and silver alloy.

From **1993** to **2010** he took part in a traveling exhibition that has touched several cities around the world:

Liubjiana (SLOVENIA) Strasbourg (FRANCE) Mexico City (MEXICO) Tokyo (JAPAN) Buenos Aires (ARGENTINE) Paris (FRANCE) Helsinki (FINLAND) Toronto (CANADA) Saint Petersburg (RUSSIA) Brussels (BELGIUM) Liegi (BELGIUM) Vilnius (LITHUANIA) Stockholm (SWEDEN) Cape Town (SOUTH AFRICA) Vienna (AUSTRIA) Kyoto (JAPAN).

From **1996** to **1999** he participates, with some important Italian designers, in collaboration with the General Direction of Cultural Affairs Ministry of Foreign Affairs, at the traveling exhibition "Italian Silvers-Design Selection" in different places of the Central-Eastern Europe, U.S.A. and South America. In detail the following participating designers to show and the various locations: Franco Albini & Franca Helg, Gae Aulenti, Mario Botta, Fernando Cacchione, Gabriele De Vecchi, Piero De Vecchi, Silvano Faresin, Olga Finzi, Claudio Franchi, Eros Genazzi, Lucio Iezzi, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Alessandro Mendini, Alfonso Pozza & Riccardo Pozza & Francesco Andreazza, Carlo Scarpa, Afra & Tobia Scarpa, Ettore Sottsass, Giotto Stoppino, Lella & Massimo Vignelli, Marco Zanuso, Massimo Zucchi.

### 1996

Rome	(ITALY)	"Cenacolo di Vicolo Valdina"
Paris	(FRANCE)	"Fondation Coprim pour l'Art Contemporain"
Brussels	(BELGIUM)	"Istituto Italiano di Cultura"
Madrid	(SPAIN)	"Istituto Italiano di Cultura"
Rome	(ITALY)	"Università di Sant'Eligio"

### 1997

Caracas	(VENEZUELA)	"MACCSI Museo de Arte Contemporaneo Sofa Imber"
Barcelona	(SPAIN)	"Museo de Historia de La Ciudad"
Rio De Janeiro	(BRAZIL)	"MNBA Museu Nacional de Belas Artes"
Santiago	(CHILE)	"MNAD Museo Nacional de Artes Decorativas "Lo Matta"
Montevideo	(URUGUAY)	"MNAV Museo Nacional de Artes Visuales Taranco"

### 1998

San Paolo	(BRAZIL)	"Pinacoteca do Estado"
Buenos Aires	(ARGENTINE)	"Museo Nacional de Bellas Artes"
Brazilia	(BRAZIL)	"S.T.J. Plenário do Superior Tribunal da Justiça"
San Francisco	(U.S.A.)	"Museo Italo-Americano Fort Mason Center"

### 1999

Bogotá	(COLOMBIA)	"Centro Italiano de Bogotá"
Mexico City	(MEXICO)	"Museo Franz Mayer"
Washington D.C.	(U.S.A.)	"Keith Lipert Gallery"

Bucuresti	(HUNGARY)	"Teatrul National"
Cluj Napoca	(HUNGARY)	"Museo Nazionale di Storia della Transilvania"
Sibiu	(HUNGARY)	"Museo Brukenthal"
Los Angeles	(U.S.A.)	"Modern Living Gallery"

In **1998** he makes a centrepiece with the designer Peppe Digiuli and the sculptor Mario Rossello. Always in the same year he realizes a stay with the architect Alberto Maria Prina and the sculptor Annibale Oste.

Since **2000** were the years for **mesa** to test new materials applied to the field of decorative household, for kitchen and table. Side of the metal, have made their appearance, in the production of the atelier, wood, glass, stone, plastics, natural fibers and resins. Materials used in new ways to enhance the natural texture of each, while highlighting the value of each project; new productive paths that led the atelier to become a true Italian "Design Factory". The path of formal research has supported the production techniques, making the company the forefront of technological assets; Giuliano Malimpensa is in fact the patent owner of the "Inoxidizable Silver" filed worldwide.

In **2002**, in Lisbon, at the "Gallery Dimensao" he organizes an exhibition of decorative accessories. In the same is done a seminar on design, involving among other, the architect Alberto Maria Prina, the sculptor José Guimaraes, the architect Alvaro Siza and the architect Trouf.

In **2005** he collaborates artistically with the students of the "Academy of Brera" in Milan, on different interpretations of the theme "The Table".

In **2007**, he is actively involved in working with the "SONY Design Center" for the realization of innovative prototypes and with the "Seika University" of Kioto for the selection of new projects by students of the same. In the same year he begins a collaboration (which is still continuing) with "Witaly", company specializing in organizing high profile food and wine events. In particular he has created exclusively for "Witaly" all premiums remitted to chefs who have participated and won the "Best Emerging Chef of Italy," an award designed and conducted by noted journalist, restaurant critic Luigi Cremona, a prominent figure of the critical guides on the "Touring Club". He has also designed with "Witaly" graphics of the brand and logo of the circuit of Luxury Hotels with haute cuisine GHC (Gourmet Hotel Collection).

In **2008**, in Oporto, at the "University Lusofona" he held a seminar in which it participates also the architect Alcino Sotinho.

In **2011** he went back to Kyoto to hold a conference under the patronage of the Lombardy Region where there is also the architect Gabriele Radice, head of MIA Monza.

In **2013** he worked as Art Director for the Tiger Ltd., South Korean manufacturer of items for hotel industry, going twice in the production unit of Tianjin in China and creating a new collection.

In **2014** as part of the International Furniture Salon he was interviewed by the broadcaster LA7.